

Sistri: Nel Ddl Bilancio nuovo stop al contributo ed alle sanzioni

14 Dicembre 2017

Sembra che arrivi la **proroga**, per la quinta volta di fila, **per l'avvio della piena operatività del Sistema di tracciabilità telematico dei rifiuti (SISTRI)** e, quindi, anche delle sanzioni relative alla sua applicazione.

La **commissione Bilancio della Camera dei Deputati** ha ammesso all'esame gli identici emendamenti Castricone 101-quater.48, Prativiera 101-quater.146, Carra 101-quater.152 e Realacci 101-quater.161, che prorogano di un anno, ossia fino al 31 dicembre 2018, rispettivamente, il periodo in cui continuano ad applicarsi gli adempimenti e gli obblighi relativi alla gestione dei rifiuti antecedenti alla disciplina del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) e non si applicano le sanzioni relative al sistema medesimo, nonché il termine finale di efficacia del contratto con l'attuale concessionaria del SISTRI (articolo 11, comma 3-bis del decreto-legge n. 101 del 2013).

Gli identici emendamenti che, dopo essere stati inizialmente giudicati inammissibili sono stati riammessi, **prevedono la proroga al 31 dicembre 2018 della sospensione delle sanzioni operative previste dai commi 3-9 dell'articolo 260 bis del Dlgs 205/10 e la non applicazione sempre sino al 31 dicembre 2018 delle sanzioni organizzative**, tra cui quella per mancata iscrizione e l'omesso versamento del contributo annuale, ora ridotta del 50% (articolo 260 bis del Dlgs 205/10, commi 1 e 2). Ricordiamo, tra l'altro, che il Tar del Lazio ha rinviato al 24 gennaio la discussione sulla legittimità dell'aggiudicazione della gara CONSIP per l'affidamento del Sistri.